AORN 'Sant'Anna e San Sebastiano' di Caserta per l'Universiade

Autore : Redazione

Data : 1 Luglio 2019

Le strutture coinvolte

Riceviamo e pubblichiamo.

È già scattato l'impegno dell'Azienda Ospedaliera 'Sant'Anna e San Sebastiano' di Caserta per il contributo alla realizzazione dell'Universiade.

Si sono registrati i primi due accessi al Pronto Soccorso da parte di un'atleta statunitense e di un componente della delegazione italiana. Il nosocomio casertano ha messo subito a disposizione le proprie competenze e professionalità nel settore medico - scientifico.

In data 17 giugno il direttore generale dell'Azienda casertana Mario Nicola Vittorio Ferrante aveva deliberato l'accordo istituzionale con il Commissario straordinario per la realizzazione dell'Universiade, l'ingegnere Gianluca Basile.

Contestualmente è stato nominato il direttore dell'Unità operativa complessa aziendale di Organizzazione e programmazione dei servizi ospedalieri e sanitari, il dottor Mario Massimo Mensorio, come RUP, ovvero responsabile unico del procedimento. È lui a rappresentare l'AORN 'Sant'Anna e San Sebastiano' al tavolo tecnico dei servizi medici dell'Universiade.

L'Azienda casertana per tutta la durata dell'evento sportivo ha attivato presso il Pronto Soccorso, diretto dal dottor Diego Paternosto, una *"green - line"*, tramite cui l'atleta e/o soggetti accreditati mostrando il tesserino di appartenenza all'Universiade sono registrati in modo da poter accedere alle prestazioni richieste.

Le visite specialistiche sono garantite sempre previa registrazione al triage del Pronto Soccorso così da accedere alle prestazioni richieste presso le Unità operative di afferenza.

Coinvolte le seguenti strutture con i relativi direttori e responsabili: Cardiologia, professore Paolo Calabrò, Oftalmologia, dottor Giuseppe Romitelli, Ginecologia, professore Luigi Cobellis, Ortopedia e traumatologia, dottor Gaetano Bruno, Chirurgia maxillo - facciale, dottor Franco Peluso, Fisiatria, dottor

Michele Fusco e Otorinolaringoiatria, dottor Marco Manola.